

TEMA 1

1. DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA

Il candidato scelga la risposta corretta, tracciando una X sul quadratino corrispondente. In caso di proprio errore il candidato scriva NO vicino alla risposta che ritiene errata e tracci una X sul quadratino della risposta che ritiene corretta.

1) Il modello assistenziale caratterizzato da un'organizzazione del lavoro in serie per linea di attività prende il nome di:

- A) Modello tecnico per compiti
- B) Modello per piccole équipe
- C) Modello personalizzato di cura
- D) Modello per competenza

2) La procedura è:

- A) Una successione logica di azioni, espressa in forma scritta con lo scopo di eseguire un intervento secondo criteri di correttezza
- B) Una successione logica di azioni, espressa in forma scritta con lo scopo di eseguire un intervento secondo criteri di appropriatezza
- C) Una successione di azioni, espressa in forma orale con lo scopo di eseguire un intervento secondo criteri di correttezza
- D) Una successione di azioni, espressa in forma scritta, con lo scopo di riprodurre come vengono svolte le attività nella realtà lavorativa

3) Il protocollo è:

- A) La formalizzazione della successione di un insieme di azioni/ atti fisici e/ o mentali e/o verbali con le quali il professionista raggiunge un determinato obiettivo secondo criteri di scientificità' ed appropriatezza
- B) La formalizzazione dell'insieme di azioni / atti fisici e/o mentali e/ o verbali con le quali il professionista eroga le sue prestazioni
- C) La formalizzazione di un'azione assistenziale, determinata secondo criteri di efficienza
- D) Una successione logica di azioni, espressa in forma scritta, avente lo scopo di eseguire un intervento secondo criteri di correttezza

4) Le ulcere sono:

- A) Perdita di sostanza che tendono alla guarigione spontanea delle piaghe
- B) Sia piaghe che perdita di sostanza che tendono alla guarigione spontanea
- C) Perdita di sostanza che non tendono alla guarigione spontanea
- D) Soluzioni di continuo a carico solo dell'epidermide

5) In caso di svenimento come bisogna intervenire?

- A) Sdraiare la persona sul fianco destro in posizione fetale
- B) Sdraiare la persona sul fianco sinistro in posizione fetale
- C) Sdraiare la persona a pancia sotto e alzare le braccia
- D) Sdraiare la persona sulla schiena e alzare le gambe

6) Quali mansioni rientrano nell'area delle competenze relative agli interventi igienico-sanitari e di carattere sociale che compie l'operatore socio-sanitario?

- A) Utilizzare strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio, collaborare alla verifica della qualità del servizio, concorrere, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini e alla loro valutazione, collaborare alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenza corsi di aggiornamento, collaborare, anche nei servizi assistenziali non di ricovero, alla realizzazione di attività semplici
- B) Osservare e collaborare alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'ospite, collaborare all'attuazione degli interventi assistenziali, valutare, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre, collaborare all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi, riconoscere ed utilizzare linguaggi e sistemi di comunicazione e relazione appropriati in riferimento alle condizioni operative, mettere in atto relazioni - comunicazioni di aiuto con l'ospite e la famiglia, per l'integrazione sociale e il mantenimento e recupero dell'identità personale
- C) Assistere la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale, realizzare attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico, collaborare ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale, realizzare attività di animazione e socializzazione di singoli e di gruppo, coadiuvare il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente, aiutare la gestione dell'utente nel suo ambito di vita, cura la pulizia e l'igiene ambientale
- D) Tutte le mansioni e le competenze sono discrezionalmente definite dalle singole regioni che vi provvedono con determinazione del rispettivo assessorato alla sanità e/o assessorato alle politiche sociali

7) Dove si devono mettere le mani quando si effettua una presa per spostare il residente

- A) A livello di scapole e bacino
- B) Sotto le ginocchia
- C) Sotto le ascelle
- D) Indifferente

8) Per spostare dal letto alla carrozzina un residente che può caricare solo sulla gamba destra, dove bisogna mettere la carrozzina

- A) A destra del residente
- B) A sinistra del residente
- C) A fianco dell'operatore
- D) Davanti al residente

9) Nel posizionamento sul fianco, il cuscino tra gli arti inferiori va messo:

- A) Solo in presenza di frattura del femore
- B) Sempre
- C) Solo in presenza di protesi d'anca
- D) Solo in presenza di emiplegia

10) Basculando indietro la carrozzina:

- A) Si facilita lo scivolamento in avanti del bacino
- B) Si impedisce lo scivolamento in avanti del bacino
- C) Non si ha alcuna influenza sul posizionamento in carrozzina
- D) Si facilita l'assunzione del pasto

2. PROVA STRUTTURATA VERO – FALSO

Il candidato scelga la risposta corretta, tracciando una X nello spazio **VERO** o **FALSO**

	AFFERMAZIONI	VERO	FALSO
1)	L'Autorizzazione è la verifica del possesso di requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi per quei soggetti che esercitano o intendono intraprendere l'esercizio di attività di carattere sanitario e/o sociosanitario.		
2)	L'A.P.S.P. è un ente con fini di lucro, con personalità giuridica di diritto privato, che svolge attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.		
3)	La Residenza Sanitaria Assistenziale è una struttura nella quale, in forma residenziale, sono organizzati servizi socio-sanitari integrati.		
4)	La RSA non fa parte integrante della rete dei servizi territoriali di primo livello, ma rientra, per il carattere fortemente sanitario degli interventi, tra le strutture del comparto sanitario.		
5)	La figura del volontario in RSA supplisce alla carenza di personale dipendente in animazione		

3. SITUAZIONE

Il candidato legga attentamente la situazione presentata e risponda alle domande utilizzando esclusivamente gli spazi segnati.

Una volontaria che si reca per tre pomeriggi in settimana presso la RSA di Borgo Valsugana per offrire il suo servizio, è a conoscenza che l'ospite Mario è stato sottoposto ad una visita urologica presso l'ospedale di Borgo. Siccome la figlia di Mario, amica della volontaria, lavora tutta la settimana la autorizza a chiedere informazioni a suo nome. La volontaria trova nell'ascensore l'OSS di turno in pomeriggio e chiede l'informazione riguardo alla visita del signor Mario.

Rispondi alle seguenti domande:

- 1. L'OSS è a conoscenza dell'esito della visita del signor Mario. Conosce ormai da tre anni la volontaria ed è certo che è una persona molto affidabile e segreta. Come si comporta?**

- 2. Quali informazioni l'OSS può riferire alla volontaria?**

- A) L'OSS si limita a fornire solo informazione di tipo assistenziale;
- B) L'OSS può dare tutte le informazioni richieste purché autorizzata dal suo diretto superiore;
- C) L'OSS può riferire che Mario è rientrato con il posizionamento di un catetere vescicale;
- D) L'OSS riferisce che Mario deve sottoporsi a nuovo controllo urologico tra 15 giorni e nel frattempo deve assumere terapia antibiotica;

- 3. Nel caso fosse la figlia a chiedere le informazioni all'OSS, come si comporterebbe l'operatore?**

4. DOMANDA APERTA

Descriva brevemente l'esecuzione del trasferimento di un residente parzialmente collaborante dalla carrozzina pieghevole al letto con uso del sollevatore:

5. PROCEDURA

Il candidato scelga l'ordine corretto delle le azioni per effettuare la pulizia della protesi dentale:

1. Sciacquare completamente con acqua. Applicare l'adesivo per dentiera se necessario.
2. Utilizzare lo spazzolino e il dentifricio, spazzolare tutte le superfici delicatamente e completamente.
3. Preparare il materiale necessario.
4. Applicare una pressione delicata con una garza per afferrare la dentiera superiore e toglierla. Porla nel box per depositare la dentiera. Alzare la dentiera inferiore con la garza usando un movimento oscillante. Rimuoverla e riporla nel box.
5. Abbassare la spondina laterale del letto ed aiutare l'ospite ad assumere una posizione seduta o comoda. Porre un asciugamano sul petto dell'ospite. Regolare l'altezza del letto fino ad una confortevole posizione di lavoro.
6. Eseguire il lavaggio delle mani. Indossare i guanti monouso.
7. Informare l'ospite
8. Inserire la dentiera superiore e premere. Controllare che le dentiere siano posizionate correttamente e sicuramente.
9. Le dentiere possono essere conservate nel box porta-dentiera o altro contenitore con acqua fredda
10. Utilizzare uno spazzolino con acqua o soluzione di collutorio diluita per pulire delicatamente le gengive, la mucosa e la lingua.

Risposte:

- A) 7 - 5 - 3 - 6 - 1 - 2 - 4 - 10 - 9 - 8
- B) 6 - 3 - 7 - 5 - 4 - 2 - 1 - 10 - 8 - 9
- C) 3 - 6 - 7 - 5 - 4 - 2 - 10 - 1 - 8 - 9
- D) 7 - 6 - 3 - 2 - 5 - 4 - 10 - 1 - 8 - 9

GRIGLIA TEMA N. 1**PUNTEGGIO MASSIMO 30****DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA**1
2
3
4
5
6
7
8
9
10**RISPOSTA**A
B
A
C
D
B
A
A
B
B**PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE**1
1
1
1
1
1
1
1
1
1**VERO FALSO**1
2
3
4
5**RISPOSTA**V
F
V
F
F**PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE**1
1
1
1
1**SITUAZIONE**1
2
3**RISPOSTA**aperta
A
aperta**PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE**2
1
2**DOMANDA APERTA**

1

RISPOSTA

aperta

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE

5

PROCEDURA

1

RISPOSTA

B

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE

5

criteri valutativi domanda aperta (a)0,00 risposta non data o errata
0,50 risposta non del tutto insufficiente
1,00 risposta sufficiente
1,50 risposta sufficiente e più articolata
2,00 risposta completa aderente alla domanda**criteri valutativi domanda aperta (b)**0,00 risp non data oppure totalmente fuori tema
0,50 risp appena abbozzata
1,00 risp gravemente insufficiente
1,50 risp scarna ed insufficiente
2,00 risp insufficiente
2,50 risp non del tutto suff, incompleta con errori o imprecisioni
3,00 risp suff, non del tutto completa ed in parte non corretta
3,50 risp più che suff, non del tutto completa e in parte non corretta
4,00 risp coerente, corretta nei contenuti, parzialmente incompleta
4,50 risp coerente, corretta nei contenuti, con alcune imprecisioni
5,00 risp aderente alla richiesta, completa ed esaustiva